

Revolut, anno a due facce in Italia: da record clienti a data breach e amministrazione giudiziaria

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??amministrazione giudiziaria disposta oggi, lunedÃ¬ 16 novembre, dal Tribunale di Milano per carenze nei controlli antiriciclaggio rappresenta il culmine di un anno a due facce per Revolut in Italia. Nel nostro Paese la banca digitale (che opera nello spazio economico europeo tramite la licenza lituana di Revolut Bank UAB) ha registrato negli ultimi anni una crescita esponenziale, con la quota dei 6 milioni di clienti retail annunciata a ottobre, salendo al terzo posto tra gli istituti di credito nostrani per numero di clienti insieme a Bper (lâ??ambizione Ã¨ quella di guidare la classifica, aveva detto Nicola Vicino, general manager italiano), mentre lâ??Italia Ã¨ diventata il quarto mercato al mondo per il gruppo e il secondo per il segmento dedicato alle aziende.

Revolut ha cosÃ¬ oltrepassato il 10% di penetrazione del mercato in Italia. Unâ??espansione trainata dallâ??apertura della succursale italiana, dallâ??introduzione dellâ??IBAN domestico e di servizi come i pagamenti F24 e gli addebiti diretti SEDA, con la raccolta sui depositi arrivata a 1,2 miliardi di euro.

Ma Revolut Ã¨ finita al centro delle cronache anche per diverse criticitÃ . Ad aprile lâ??Antitrust aveva irrogato sanzioni per circa 11 milioni di euro alle societÃ del gruppo (provvedimento contro cui la societÃ ha annunciato ricorso) per pratiche commerciali scorrette legate alla scarsa trasparenza sui costi e sulle caratteristiche delle â??azioni frazionateâ?•, alle modalitÃ relative ai blocchi dei conti correnti e alle informazioni sullâ??IBAN italiano.

Recentemente la piattaforma Ã¨ finita sotto i riflettori anche per un pesante blackout legato ai disservizi dellâ??infrastruttura di Google Cloud, che ha interessato sia le infrastrutture interne che esterne della fintech. Lâ??interruzione aveva mandato in tilt per diverse ore lâ??accesso allâ??app, i pagamenti con carta e i trasferimenti di denaro per milioni di utenti a livello internazionale e anche in Italia, non solo nel caso di Revolut, riaccendendo il dibattito sui rischi di concentrazione tecnologica.

Il provvedimento odierno, che riguarda solo le attivitÃ italiane, non interrompe lâ??operativitÃ ordinaria della banca per i correntisti, ma inserisce amministratori nominati dal Tribunale. Lâ??obiettivo Ã¨ sanare le lacune di Revolut nei presidi antiriciclaggio. La Procura di Milano, ritenendo la banca â??fortemente permeabile a soggetti riconducibili a contesti mafiosi o condannati per gravi delittiâ?•, ha richiesto e ottenuto dal Tribunale di Milano lâ??applicazione della misura dellâ??amministrazione giudiziaria specificando che â??i compiti e i poteri degli amministratori sono esclusivamente concentrati sulle aree nelle quali si sono manifestate le criticitÃ â?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 16, 2026
Autore
redazione